

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
RELAZIONE COMPLESSIVA CONTENENTE IL BILANCIO
ANNUALE DEGLI ONERI AMMINISTRATIVI INTRODOTTI
ED ELIMINATI

Anno 2023

(Art. 8, comma 2-bis, legge 11 novembre 2011, n. 180)

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Premessa

il Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) ha predisposto, come previsto dall'art. 8 comma 2 bis della legge 11 novembre 2011, n. 180, recante “Norme per la tutela della libertà d’impresa. Statuto delle imprese” la relazione complessiva, contenente il bilancio annuale degli oneri amministrativi introdotti ed eliminati, che evidenzia il risultato con riferimento a ciascuna amministrazione; la relazione, come previsto dalla legge, è stata comunicata al DAGL e pubblicata nel sito istituzionale del Governo il 27 marzo 2024.

La “*Relazione complessiva contenente il bilancio annuale degli oneri amministrativi introdotti ed eliminati*” (di seguito, “Relazione”), riferita all’anno 2023¹ e predisposta grazie ad un percorso di analisi e verifica effettuato in collaborazione con il Dipartimento degli affari giuridici e legislativi (DAGL) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha previsto, come per gli anni precedenti, una nota di aggiornamento, in cui dare conto di eventuali chiarimenti inviati amministrazioni per completare e/o integrare i propri bilanci.

Dove ritenuto necessario, infatti, il DFP ha richiesto formalmente alle amministrazioni integrazioni sulle relazioni di bilancio predisposte² e/o sulla quantificazione degli oneri. Alle amministrazioni è stato inoltre chiesto di rispondere alle osservazioni formulate dalle associazioni imprenditoriali, sentite dal DFP nell’ambito delle consultazioni previste dalla legge ai fini della predisposizione della Relazione pubblicata il 27 marzo 2024.

La presente nota è così strutturata:

- il paragrafo 1 presenta gli aggiornamenti ai bilanci basati sulle integrazioni e i chiarimenti forniti dalle amministrazioni;
- il paragrafo 2 indica il quadro del bilancio complessivo degli oneri introdotti ed eliminati con gli atti normativi approvati dal Governo nell’anno 2023. Si precisa, a tal fine, che ai fini del bilancio degli oneri, per “avanzo” si intende la situazione in cui gli oneri eliminati sono maggiori rispetto a quelli introdotti (condizione indicata con il segno “-” all’interno della tabella riepilogativa riportata nel paragrafo 2) e per “disavanzo” la situazione in cui gli oneri introdotti sono maggiori rispetto a quelli eliminati (condizione indicata con il segno “+” all’interno della tabella riepilogativa riportata nel paragrafo 2).

¹<https://presidenza.governo.it/AmministrazioneTrasparente/AltriContenuti/DatiUlteriori/FunzionePubblica/Relazione%20Oneri/2023/Relazione%20bilancio%20degli%20oneri%202023.pdf>

² Per un maggiore approfondimento in merito ai rilievi sui bilanci delle amministrazioni si rinvia alla Relazione pubblicata il 27 marzo 2024.

1. Gli aggiornamenti ai bilanci delle amministrazioni

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Il Dipartimento della funzione pubblica, in fase di predisposizione della relazione di bilancio ha chiesto chiarimenti all'Amministrazione in merito al Decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, recante "Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili", in quanto nell'AIR vengono dichiarati oneri informativi a carico delle imprese per le disposizioni di cui all'articolo 11 (MUR), non indicati nella relazione di bilancio.

In merito ai chiarimenti richiesti, il Ministero ha precisato che, ancorché nella Relazione di Analisi di Impatto alla regolamentazione, relativa all'articolo 11 del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145, vengano dichiarati oneri informativi a carico delle imprese, si tratta, in realtà, secondo quanto chiarito dalla competente Unità di Missione di quella Amministrazione, di oneri già previsti dalla normativa antecedente, che non presentano, pertanto, né carattere di novità né profilo di aggravio rispetto a quelli già esistenti.

Il Ministero precisa, quindi, che dalla verifica effettuata, risulta corretto il dato, riportato nella Relazione annuale sul bilancio complessivo degli oneri amministrativi per l'anno 2023, secondo il quale non è previsto alcun nuovo o maggiore onere dalla disposizione normativa di cui all'articolo 11 del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145.

Alla luce dell'istruttoria effettuata e dei chiarimenti ricevuti risulta confermato che, nell'anno 2023, il Ministero dell'università e della ricerca non ha aggiunto né eliminato oneri.

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Con riferimento a questa Amministrazione, **Confindustria** ha segnalato il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, giudicando condivisibile la valutazione di impatto, nella quale si evidenzia una complessiva contrazione dei tempi e degli adempimenti connessi al ciclo di vita del contratto pubblico e parimenti condivisibile, in linea generale, la scheda specifica sui principali effetti attesi dalle misure più rilevanti in termini di riduzione dei tempi, degli adempimenti e degli oneri connessi organizzati in base al destinatario PA e impresa (cfr Allegato 2 della relazione).

Anche **CNA**, in riferimento al d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, ha inviato delle osservazioni in materia di principi generali e digitalizzazione, dei soggetti (stazioni appaltanti ed operatori), degli appalti e delle procedure di scelta del contraente e della fase di esecuzione (cfr Allegato 2 della relazione).

Il DFP ha chiesto ulteriori chiarimenti in merito alla quantificazione degli oneri relativi alla Circolare prot. 25355 del 17 novembre 2023 e in merito a quanto rilevato dalle Associazioni di categoria su nuove possibili stime di oneri eliminati da computare nel bilancio 2023.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per quanto riguarda gli oneri amministrativi introdotti per effetto dell'adozione della circolare prot. 25355 del 17 novembre 2023 in materia di locazione senza conducente di veicoli nel settore del trasporto stradale di merci, pur ribadendo quanto già rappresentato con la nota n. 10211 in data 8 marzo u.s., ha fornito una stima presunta degli oneri introdotti.

Invece, con riferimento al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il Codice dei contratti pubblici, pur confermando, come risulta dalla relazione AIR, la contrazione dei tempi e degli adempimenti connessi al ciclo di vita del contratto pubblico, in tutte le sue fasi, non ha fornito una stima degli oneri amministrativi diminuiti a beneficio delle imprese e dei professionisti coinvolti nelle attività di progettazione ed esecuzione dell'appalto.

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato, non è possibile determinare compiutamente il saldo di bilancio 2023 per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY

Il Ministero delle imprese e del made in Italy ha segnalato tra gli altri il seguente provvedimento:

- Decreto-legge 14 gennaio 2023, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 10 marzo 2023, n. 23, recante “Disposizioni urgenti in materia di trasparenza dei prezzi dei carburanti e di rafforzamento dei poteri di controllo del Garante per la sorveglianza dei prezzi, nonché di sostegno per la fruizione del trasporto pubblico”.

Il DFP ha chiesto chiarimenti in merito al citato Decreto-legge, in relazione ad oneri informativi risultanti dalla relazione AIR e non indicati nella relazione di bilancio.

In mancanza di nuovi elementi, non è possibile determinare compiutamente il saldo di bilancio 2023 per il Ministero delle imprese e del made in Italy.

MINISTERO DELLA SALUTE

Il Ministero della salute ha comunicato i seguenti provvedimenti con i relativi modelli:

- Decreto del Ministro della salute 19 ottobre 2022, n.207, in vigore dal 2023, recante "Regolamento di istituzione del registro nazionale degli impianti protesici mammari "concernenti la trasmissione delle informazioni di cui all'articolo 13;
- Decreto del Ministro della salute del 9 giugno 2023", recante "Modalità di conferimento delle informazioni riguardanti i dati identificativi del fabbricante e l'elenco dei tipi di dispositivi medici su misura messi a disposizione sul territorio nazionale";
- Decreto del Ministro della salute 12 aprile 2023, recante "Modalità amministrative di pertinenza nazionale per la presentazione della domanda di indagine clinica per i dispositivi medici non recanti la marcatura CE di cui all'art. 16, comma 2 del decreto legislativo n. 137 del 2022";
- Decreto del Ministro della salute 12 aprile 2023, recante "Modalità amministrative di pertinenza nazionale per la presentazione delle comunicazioni relative alle indagini cliniche per i dispositivi recanti la marcatura CE utilizzati nell'ambito della loro destinazione d'uso di cui all'art. 16, comma 3 del decreto n. 137 del 2022";
- Decreto del Ministro della salute 26 settembre 2023, n. 165 "Regolamento recante modificazioni e integrazioni al regolamento recante norme concernenti l'aggiornamento della disciplina del flusso informativo sui dimessi dagli istituti di ricovero pubblici e privati.

Il Ministero della salute ha comunicato inoltre i seguenti provvedimenti ma non ha predisposto i relativi modelli:

- Decreto legislativo 7 dicembre 2023, n.218, recante "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE, ai sensi dell'articolo 17 della legge 4 agosto 2022, n. 127";
- Decreto legislativo 23 novembre 2023, n.194, recante "Adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) 2019/4 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 relativo alla fabbricazione, all'immissione sul mercato e all'utilizzo di mangimi medicati che modifica il regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 90/167/CEE del Consiglio, ai sensi dell'articolo 16 della Legge 4 agosto 2022, n. 127".

Il DFP ha chiesto chiarimenti in merito alla stima degli oneri non quantificati relativi ai citati provvedimenti, nonché ai seguenti provvedimenti non indicati nella relazione di bilancio, ma risultanti dalla relazione AIR:

- Decreto legislativo 23 febbraio 2023, n. 18 recante "Attuazione della direttiva 2020/2184/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano". Nell'AIR vengono date informazioni generiche inerenti agli oneri informativi;

- Decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61 recante “Interventi urgenti per fronteggiare l’emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023”; dell’AIR per l’articolo 13, commi 3, 4 e 5, (SALUTE) vengono dichiarati oneri informativi, ma non stimati;
- Decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 recante “Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della pubblica amministrazione ed in materia di sport e per l’organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica 2025”. Nell’AIR per l’articolo 7 vengono date informazioni inerenti agli oneri informativi.

Il Ministero della Salute ha ritenuto utile fornire i seguenti chiarimenti, all’esito delle ulteriori interlocuzioni con le direzioni tecniche competenti, in riferimento alla relazione di bilancio e ai relativi modelli, inviati al Dipartimento per gli Affari Giuridici e Legislativi della Presidenza del Consiglio dei ministri con nota prot. n. 501-P-30/01/2024.

Segnatamente in ordine agli oneri derivanti dal Decreto del Ministro della Salute del 9 giugno 2023 il Ministero conferma che gli oneri sono già preesistenti e pertanto solo modificati a parità di costo per gli utenti

Con riguardo ai modelli di bilancio relativi agli oneri introdotti dai Decreti del Ministro della Salute del 12 aprile 2023, il Ministero conferma che si tratta di oneri già esistenti che sono stati solo modificati a parità di costo per gli utenti e quindi a valore zero nel 2023.

Infine, per quanto concerne gli oneri introdotti dal DM 26 settembre 2023, n.165, il Ministero precisa che la fonte normativa di riferimento è individuabile nel DM 27 ottobre 2000, n.380, mentre il DM 26 settembre 2023, n.165 si configura solo come sua mera integrazione, conseguentemente gli oneri ivi richiamati non risultano riferibili direttamente all’anno 2023, atteso che detto decreto integra soltanto - quale mero aggiornamento - i flussi di informazione della SDO, come già regolamentati e introdotti dall’art.1 lettera B-bis del primo decreto menzionato.

Alla luce dell’ulteriore istruttoria effettuata e degli ulteriori chiarimenti ricevuti è possibile determinare il saldo di bilancio 2023 del Ministero della Salute in euro 71.520 di oneri eliminati.

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha comunicato, tra gli altri, i seguenti provvedimenti:

- DM 4 aprile 2023, n. 59. Regolamento recante "Disciplina del sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei rifiuti ai sensi dell'articolo 188-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152".
- DM 10 luglio 2023, n. 119, recante "Regolamento recante determinazione delle condizioni per l'esercizio delle preparazioni per il riutilizzo in forma semplificata, ai sensi dell'articolo 214-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."

Il DFP ha chiesto chiarimenti in merito alla quantificazione degli oneri.

Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha fornito i seguenti chiarimenti:

- con riferimento al DM aprile 2023, n. 59, ha trasmesso il saldo relativo al terzo onere informativo indicato e l'indicazione del saldo totale degli oneri;

Con riferimento a questa Amministrazione **Confindustria** ha segnalato il Decreto ministeriale 26 gennaio 2023, n. 45 "Regolamento disciplinante le categorie di interventi che non necessitano della valutazione di cui all'articolo 242-ter, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché i criteri e le procedure per la predetta valutazione e le modalità di controllo".

In merito a questo provvedimento, **Confindustria** ha giudicato positivo l'effetto dell'introduzione delle attività libere (art. 4) e la semplificazione prevista per i siti soggetti a messa in sicurezza operativa (MISO) (art. 6).

Ha inoltre segnalato che si registrano sporadiche applicazioni dell'art. 5 comma b o art. 5 comma f, le quali sono avvenute con una effettiva semplificazione della pratica, anche grazie all'avvio in anticipo di interlocuzioni con l'autorità procedente (es. SUAP comunale).

Sulla base di quanto rilevato da Confindustria il DFP ha chiesto ulteriori chiarimenti in merito a nuove possibili stime di oneri eliminati da computare nel bilancio 2023.

In mancanza di nuovi elementi, non è possibile determinare compiutamente il saldo di bilancio 2023 per il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato quanto segue.

L'articolo 8, comma 2-septies della legge n. 180 del 2011 (introdotto per effetto dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge n. 5 del 2012) esclude espressamente gli atti normativi in materia tributaria, creditizia e di giochi pubblici dall'ambito applicativo del medesimo articolo 8 e, conseguentemente, dalla predisposizione di un'apposita relazione di quantificazione degli oneri stessi.

Conseguentemente, per quanto di competenza del ramo Finanze, non si hanno contributi da offrire ai fine della redazione della relazione in oggetto, anche perché non risultano segnalati ambiti di regolazione – diversi da quelli di cui al citato art. 8 comma 2-septies – gravati da oneri.

L'Ufficio legislativo- economia ha comunicato che, in riferimento alla predisposizione della relazione relativa al bilancio degli oneri amministrativi, i provvedimenti di competenza di questo Ufficio legislativo, adottati nell'anno 2023, non hanno introdotto né eliminato oneri amministrativi.

Il DFP ha chiesto chiarimenti sui seguenti provvedimenti per i quali nelle relazioni AIR risultano oneri in aumento o diminuzione:

- Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;
- Decreto-legge 17 marzo 2023, n. 25, recante “Disposizioni urgenti in materia di materia di emissioni e circolazione di determinati strumenti finanziari in forma digitale e di semplificazione della sperimentazione FINTECH”;
- Decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, recante “Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l’acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute ed adempimenti fiscali”;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante “Misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro”;
- Decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, recante “Disposizioni urgenti a tutela degli utenti e in materia di attività economiche e investimenti strategici”;
- Decreto legislativo 18 ottobre 2023, n. 153, recante “Attuazione della direttiva 2020/284 del Consiglio del 18 febbraio 2020 che modifica la direttiva 2006/112/CE per quanto riguarda l’introduzione di taluni obblighi per i prestatori di servizi di pagamento”;
- Decreto legislativo 7 dicembre 2023, n. 207, recante “Recepimento della raccomandazione CERS/2011/3 del Comitato europeo per il rischio sistemico, del 22 dicembre 2011, relativa al mandato macroprudenziale delle autorità nazionali e per l’attuazione degli articoli 23-ter, paragrafo 7 e 28, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 2016/1011 come modificato dal regolamento (UE) n. 2021/168”.

L'ufficio legislativo-economia ha fornito i seguenti chiarimenti:

- in merito al punto 2, (Decreto-legge 17 marzo 2023, n. 25), ha predisposto il modello previsto e comunicato le stime degli oneri; i punti da 3 a 6 attengono a profili fiscali di competenza dell'Ufficio legislativo finanze;

- in merito al punto 7, (Decreto legislativo 7 dicembre 2023, n. 207), non si rilevano nuovi oneri informativi a carico dei soggetti interessati dal provvedimento ed in ogni caso non nei confronti di cittadini ed imprese.

Pertanto, in mancanza di nuovi elementi relativi a tutti i chiarimenti richiesti, non è tuttora possibile determinare compiutamente il saldo di bilancio 2023 per il Ministero dell'economia e delle finanze.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Il Ministero della Giustizia ha comunicato il seguente provvedimento: Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 (Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali - G.U. Serie Generale n.63 del 15-03-2023), che, ad avviso dello stesso Ministero, non sembra produrre significativi nuovi oneri per le imprese.

Il DFP ha chiesto chiarimenti in merito al Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, in relazione al quale il Ministero della Giustizia segnala che “la nuova disciplina non sembra produrre significativi nuovi oneri per le imprese”, ma non provvede alla stima e alla compilazione dei modelli previsti dalle Linee Guida.

Il DFP ha chiesto inoltre chiarimenti su:

- Decreto legislativo 2 marzo 2023, n. 19 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2019/2121 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 novembre 2019, che modifica la direttiva (UE) 2017/1132 per quanto riguarda le trasformazioni, le fusioni e le scissioni transfrontaliere”. Nell’AIR vengono dichiarati oneri informativi ma non stimati.

Il Ministero della Giustizia ha fornito i seguenti chiarimenti:

- Per il Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, ha riportato i prospetti riepilogativi relativi alla stima dei costi amministrativi.

Il Ministero segnala che gli oneri calcolati possono ritenersi adeguatamente compensati dai benefici derivanti alle imprese dalla disciplina in termini di semplificazione e uniformità delle procedure di segnalazione, sicurezza e migliore verifica sulla correttezza del proprio operato verso i propri dipendenti e soggetti terzi (le segnalazioni previste dalla disciplina del *whistleblowing* riguardano qualsiasi fatto illecito, anche commesso ai danni del datore di lavoro) e, infine, riduzione del contenzioso o del rischio di procedimento penale rispetto ai fatti segnalati.

- Per il Decreto legislativo 2 marzo 2023 n. 19, ha inviato i prospetti riepilogativi relativi alla stima dei costi amministrativi.

Rispetto ai costi così quantificati il Ministero ribadisce che essi possono trovare adeguata compensazione negli indubbi vantaggi che la disciplina introdotta attribuisce alle imprese in termini di semplificazione delle procedure, minori costi derivanti dall'accesso alle banche dati messe a disposizione dell'autorità competente ai controlli (il notaio) e di agevolazione della circolazione delle attività produttive (nel territorio dell'UE e non solo), con conseguente ampliamento delle possibilità di sviluppo delle attività stesse e di investimento.

Il DFP ha chiesto chiarimenti in merito alla stima dei benefici derivanti dai decreti legislativi citati e il Ministero ha fornito i prospetti riepilogativi relativi alla stima dei costi amministrativi a carico delle imprese, integrati con le tabelle che recano la quantificazione dei benefici derivanti dall’adozione dei provvedimenti. Il Ministero ha rappresentato che dal calcolo tra gli oneri introdotti e i benefici compensativi, il saldo, per entrambi i provvedimenti, è positivo a favore dei benefici.

Le tabelle indicanti la quantificazione dei benefici, tuttavia, non sono state redatte sulla base delle indicazioni e dei modelli indicati nelle Linee guida allegate al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2013 come modificato dal DPCM 18 marzo 2020 e, pertanto, non risulta possibile indicare in modo puntuale il saldo di bilancio; ad ogni modo, essendo stati indicati, in prevalenza, oneri eliminati a fronte di oneri introdotti, è possibile desumere, per il bilancio oneri 2023 del Ministero della Giustizia, un “avanzo” di bilancio.

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE

Il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle foreste ha comunicato i seguenti provvedimenti:

- Decreto ministeriale 29 novembre 2023, n. 660332, recante le modalità di controllo ufficiale e vigilanza agli impianti di viti madri e ai vivai di viti, nonché ai materiali di moltiplicazione della vite, in applicazione degli articoli 24, comma 2, 25, comma 2, e 30, comma 7 del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 16;
- Decreto ministeriale prot. n. 0587931 del 23.10.2023 recante “Contrasto alla diffusione del granchio blu “Callinectes sapidus e Portunus segnis” (in attuazione del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104);
- Decreto legislativo 6 ottobre 2023, n. 148 recante “Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all’etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l’applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari”.

Il DFP ha chiesto chiarimenti in quanto la relazione non contiene la stima degli oneri complessivi e manca, tra l’altro, il modello relativo al bilancio contenente il saldo di tutti gli oneri introdotti ed eliminati.

Il Ministero ha fornito le stime ed il bilancio complessivo degli oneri in relazione ai sopracitati provvedimenti.

Si conclude che:

- a) gli oneri relativi al Decreto ministeriale 29 novembre 2023, n. 660332 sono a basso impatto e quindi esclusi dal calcolo del saldo del bilancio;
- b) gli oneri relativi al Decreto ministeriale prot. n. 0587931 del 23.10.2023 sono volti ad ottenere sostegno, a domanda, da parte dei consorzi, delle imprese di acquacoltura e della pesca e, pertanto, esclusi dal calcolo del saldo di bilancio;
- c) gli oneri relativi al decreto legislativo 6 ottobre 2023, n. 148 risultano, invece, da computare nel calcolo del saldo di bilancio.

Alla luce dell’ulteriore istruttoria effettuata e dei chiarimenti ricevuti è possibile determinare il saldo di bilancio 2023 del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e forestale in soli euro 1.558 di oneri aggiunti.

2. Quadro di sintesi

Sulla base delle integrazioni fornite dalle amministrazioni per la presente nota di aggiornamento, il quadro aggiornato sulla presentazione del bilancio complessivo degli oneri introdotti ed eliminati con gli atti normativi approvati dal Governo nel corso del 2023 è riassunto in tabella 1:

Tabella1 – Situazione aggiornata sulla presentazione del bilancio oneri 2023

AMMINISTRAZIONI	HA FORNITO TUTTI GLI ELEMENTI PER DETERMINARE COMPIUTAMENTE IL CALCOLO DEGLI ONERI	HA COMUNQUE REDATTO IL BILANCIO DEGLI ONERI O INVIATO QUANTIFICAZIONI	HA ATTESTATO DI NON AVER INTRODOTTO NÉ ELIMINATO ONERI
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE			X
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	X		
MINISTERO DELLA CULTURA	X		
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA		X	
MINISTERO DELLA SALUTE	X		
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA		X	
MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY		X	
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI		X	
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE	X		
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE		X	
MINISTERO DELL'INTERNO	X		
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA			X
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO			X
MINISTERO DELLA DIFESA			X
MINISTERO DEL TURISMO	X		
PCM-DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	X		
PCM-DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE	X		
PCM-DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE			X
PCM-DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI			X
PCM-DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ			X
PCM-DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI EUROPEI			X
PCM-DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE			X
PCM-DIPARTIMENTO PER LO SPORT			X
PCM-DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO			X
PCM-DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA			X
TOTALE	8	5	12

Nella tabella 2 è invece riportato, laddove possibile, il saldo definitivo delle amministrazioni tenute alla redazione del bilancio.

TAB. N. 2 – SALDI DI BILANCIO 2023 (MIGLIAIA DI EURO)

AMMINISTRAZIONE	ONERI INTRODOTTI	ONERI ELIMINATI	SALDO DI BILANCIO
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	0	0	0
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	0	0	0
MINISTERO DELLA CULTURA	0	0	0
MINISTERO DELLA GIUSTIZIA			n.d.
MINISTERO DELLA SALUTE	10.080	81.600	-71.520
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA			n.d.
MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY			n.d.
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI			n.d.
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE E DELLE FORESTE	1.558	0	+1.558
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	-	-	n.d.
MINISTERO DELL'INTERNO	0	44.768.559	- 44.768.559
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA	0	0	0
MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO	0	0	0
MINISTERO DELLA DIFESA	0	0	0
MINISTERO DEL TURISMO	0	0	0
PCM-DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	-	826.196	- 826.196
PCM – DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE	0	0	0
PCM-DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE	0	0	0
PCM-DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GIURIDICI E LEGISLATIVI	0	0	0
PCM-DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ	0	0	0
PCM-DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI EUROPEI	0	0	0
PCM-DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE	0	0	0
PCM-DIPARTIMENTO PER LO SPORT	0	0	0
PCM-DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO	0	0	0
PCM-DIPARTIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE E IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA ECONOMICA	0	0	0

ALLEGATO 1: QUANTIFICAZIONI DEGLI ONERI DI COMPETENZA DEL MINISTERO DELLA SALUTE

Obbligo informativo: TRASMISSIONE DELLE INFORMAZIONI DI CUI ALL'ART. 13 DEL DECRETO 19 OTTOBRE 2022, N. 207 (REGOLAMENTO SUL REGISTRO NAZIONALE DEGLI IMPIANTI PROTESICI MAMMARI)

Rivolto a: imprese

Effetto del provvedimento: introduzione

Costo medio 120

Attività/spese vive	Attività standard corrispondente	Onerosità (B/M/A)	Tempo (min) ⁽¹⁾ Costo (€) ⁽²⁾
Acquisizione della modulistica on line		B	10
Compilazione modulo		M	100
Trasmissione alla pubblica amministrazione on line		B	10
TOTALE			120

⁽¹⁾ Per 0I a carico dei cittadini.

⁽²⁾ Per 0I a carico delle imprese.

Popolazione: distributori di protesi mammarie in Italia (8 distributori ufficiali del fabbricante e 11 loro sotto distributori)

Frequenza: si prevede, pertanto, un numero di 12 adempimenti informativi per anno per ciascun distributore

2) Modello di bilancio

Numero	Denominazione	Rivolto a(1)	Costo medio	Popolazione	Frequenza	Oneri introdotti	Oneri eliminati
1	Trasmissione informazioni di cui [l'articolo 13 del Decreto 19 ottobre 2022 , n. 207 (Regolamento sul registro nazionale degli impianti protesici mammari)	I	120	7	12	10.080	

SALDO 10.080

(1) C=cittadini, I=imprese

Obbligo informativo: ELIMINAZIONE DELL'OBBLIGO DI PRESENTAZIONE ISTANZA PER RINNOVO AIC**Rivolto a:** Imprese**Effetto del provvedimento:** Eliminazione

ATTIVITA'/SPESE VIVE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ONEROSITA'	COSTO
Redazione dell'istanza	Compilazione dell'istanza	B	-10
Redazione dossier scientifico da allegare alla domanda	Predisposizione dei rapporto/relazione/documento tecnico	M	-100
Fare copia della documentazione	Copia della documentazione	B	-10
Effettuazione pagamento tariffa da allegare alla domanda di rinnovo	Effettuazione di pagamenti	B	-10
Invio alla PA	Trasmissione alla pubblica amministrazione	B	-10
Ricezione della documentazione rilasciata dall'amministrazione	Acquisizione della documentazione rilasciata dall'amministrazione	B	-10
Sistemazione dei documenti in archivio	Archiviazione	B	-10
Totale Costo medio OI			-160

Numero medio di imprese (3) x frequenza (0,2): 0,6 numero annuo di adempimenti**COSTI AMMINISTRATIVI ANNUALI (DIMINUITI): -96 euro**

Obbligo informativo: ELIMINAZIONE DELL'OBBLIGO DI PRESENTAZIONE ISTANZA PER RINNOVO DELLA DOMANDA DI FABBRICAZIONE**Rivolto a:** Imprese**Effetto del provvedimento:** Eliminazione

ATTIVITA'/SPESE VIVE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ONEROSITA'	COSTO
Redazione dell'istanza	Compilazione dell'istanza	B	-10
Redazione dossier scientifico da allegare alla domanda	Predisposizione dei rapporto/relazione/documento tecnico	M	-100
Fare copia della documentazione	Copia della documentazione	B	-10
Effettuazione di pagamento tariffa da allegare alla domanda di rinnovo	Effettuazione di pagamenti	B	-10
Invio alla PA	Trasmissione alla pubblica amministrazione	B	-10
Ricezione della documentazione rilasciata dall'amministrazione	Acquisizione della documentazione rilasciata dall'amministrazione	B	-10
Sistemazione dei documenti in archivio	Archiviazione	B	-10
Accompagnare gli ispettori nelle visita	Assistenza durante le ispezioni	B	-10
Totale Costo medio OI			-170

Numero medio di imprese (6) x frequenza (0,2): 1,2 numero annuo di adempimenti**COSTI AMMINISTRATIVI ANNUALI (DIMINUITI): -204 euro**

Obbligo informativo rivolto a: Imprese**Effetto del provvedimento:** Modifica della procedura per taluni tipi di domande di variazione aic (rif. art. 5, comma 3 del d.lgs. e art. 61 del reg. (UE) 2019/6)

ATTIVITA'/SPESE VIVE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ONEROSITA'	COSTO
Acquisire via web modulo	Acquisizione modulistica	B	+10
Redazione dell'istanza	Compilazione dell'istanza	-	-
Redazione dossier scientifico in forma semplificata	Predisposizione dei rapporto/relazione/documento tecnico	B	-10
Fare copia della documentazione	Copia della documentazione	B	-10
Effettuazione di pagamento tariffa	Effettuazione di pagamenti	B	-10
Invio alla PA	Trasmissione alla pubblica amministrazione e a soggetti terzi	B	-10
Ricezione della documentazione rilasciata dall'amministrazione	Acquisizione della documentazione rilasciata dall'amministrazione	-	-
Sistemazione dei documenti in archivio	Archiviazione	B	-10
Totale Costo medio OI			-40

Numero medio di imprese (900) x frequenza (1): 900 numero annuo di adempimenti**COSTI AMMINISTRATIVI ANNUALI (DIMINUITI): -36.000 euro**

Obbligo informativo rivolto a: Imprese

Effetto del provvedimento: Modifica-Semplificazione per i medici veterinari del sistema di comunicazione degli avventi avversi

Con riferimento all'Interconnessione tra il Sistema nazionale di farmacovigilanza con il sistema di farmacovigilanza dell'Unione disciplinato nell'ambito della sezione 5 del capo IV del regolamento, di cui al regolamento (UE) 2019/4. (art. 11 d.lgs.):

ATTIVITA'/SPESE VIVE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ONEROSITA'	COSTO
Acquisire via web modulo	Acquisizione modulistica	-	-
Redazione istanza	Compilazione dell'istanza		-60
Fare Copia della documentazione	Copia della documentazione		-10
Ricezione della documentazione rilasciata dall'amministrazione	Trasmissione alla pubblica amministrazione e a soggetti terzi		-10
Totale Costo medio OI			-80

Numero medio liberi professionisti (550) x frequenza (1): 550 numero annuo di adempimenti

COSTI AMMINISTRATIVI ANNUALI (DIMINUITI): - 44.000 euro

Obbligo informativo rivolto a: Imprese**Effetto del provvedimento:** Modifica-Semplificazione della procedura autorizzativa per il riconoscimento degli operatori del settore dei mangimi.

ATTIVITA'/SPESE VIVE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ONEROSITA'	COSTO
Acquisire via web modulo	Acquisizione modulistica	-	-
Redazione istanza	Compilazione dell'istanza	B	-
Redazione documento tecnico	Predisposizione dei rapporto/relazione/documento tecnico	B	-10
Fare copia della documentazione	Copia della documentazione	B	-10
	Effettuazione di pagamenti	-	-
Invio della domanda ad una sola P.A.	Trasmissione alla pubblica amministrazione	B	-10
	Acquisizione della documentazione rilasciata dall'amministrazione	-	-
Informatizzazione del sistema i dati sono disponibili sempre in banca dati	Archiviazione	B	-10
Totale Costo medio OI			-40

Numero medio di imprese (30) x frequenza (1): 30 numero annuo di adempimenti

COSTI AMMINISTRATIVI ANNUALI (DIMINUITI): - 1200 euro.

Obbligo informativo rivolto a: Imprese

Effetto del provvedimento: Modifica-Eliminazione dell'obbligo di comunicazione dell'inizio produzione di un nuovo prodotto.

ATTIVITA'/SPESE VIVE	DESCRIZIONE ATTIVITA'	ONEROSITA'	COSTO
Redazione della comunicazione	Compilazione comunicazione		-10
	Totale Costo medio OI		-10

Numero medio di imprese (10) x frequenza (1): 10 numero annuo di adempimenti

COSTI AMMINISTRATIVI ANNUALI (DIMINUITI): -100 euro.

Modello di bilancio

DENOMINAZIONE	RIVOLTO A	INTRODOTTO	ELIMINATO
OBBLIGO INFORMATIVO			
Trasmissione informazioni di cui all'articolo 13 del Decreto 19 ottobre 2022, n. 207 (Regolamento sul registro nazionale degli impianti protesici mammari)	I	+10.080	
Eliminazione dell'obbligo di presentazione istanza per rinnovo AIC	I		-96
Eliminazione dell'obbligo di presentazione istanza per rinnovo domanda di autorizzazione alla fabbricazione	I		-204
Modifica della procedura per taluni tipi di domande di variazione AIC (rif. art. 5, comma 3 del d.lgs. e art. 61 del reg. (ue) 2019/6)	I		-36.000
Semplificazione per i medici veterinari del sistema di comunicazione degli avventi avversi	I		-44.000
Semplificazione della procedura autorizzativa per il riconoscimento degli operatori del settore dei mangimi			-1200
Eliminazione dell'obbligo di comunicazione dell'inizio produzione di un nuovo prodotto			-100
		+10.080	-81.600
SALDO DI BILANCIO		-71.520	

**ALLEGATO 2: QUANTIFICAZIONI DEGLI ONERI DI COMPETENZA DEL MINISTERO
DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE**

Obbligo informativo			Costo medio	Popolazione	Frequenza	Costi totali	
N.	Denominazione	Rivolto a (1)				Introdotti	Eliminati
4	Procedura di giustificazione delle tariffe	I	410	19	1/5 (0,2)	1.558 euro	
Saldo						+1.558,00	

(1) C = Cittadini; I = Imprese.